

Il Premio Napoli 2011 ai Miracoli

5 ottobre - 5 novembre
un mese di letture in movimento

scrittori, passeggiate, libri, incontri, idee, lezioni

La Fondazione Premio Napoli è sostenuta da

Regione Campania

Provincia di Napoli

Comune di Napoli

Camera di Commercio di Napoli



Il Premio Napoli ai Miracoli

fa parte di un progetto complessivo

denominato il *Premio Napoli nel mondo*



Unione Europea
operazione cofinanziata con
il POR FESR 2007-2013

L'edizione 2011 è stata realizzata in collaborazione con

Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Napoli

Assessorato alla Mobilità e Infrastrutture del Comune di Napoli

Sovrintendenza speciale P.S.A.E. e per il polo museale della città di Napoli

Università "L'Orientale" di Napoli

Osservatorio astronomico di Capodimonte

Accademia di Belle Arti di Napoli

Orto Botanico - Università Federico II di Napoli

Intesa Sanpaolo

Carcere di Nisida

Carcere di Poggioreale

Carcere di Secondigliano

Istituto Caselli

Fabbrica delle Arti

Villa di Donato

Associazione Miradois

CleaNap

Legambiente

Isla Nublar - Free Readers

ANM Azienda Napoletana Mobilità Spa

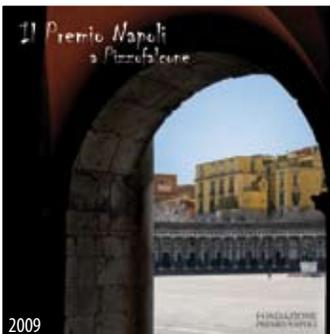
Il Premio Napoli 2011 ai Miracoli

57^a edizione

scrittori, passeggiate, libri, incontri, idee, lezioni

questo programma vale come invito fino ad esaurimento posti

Prima dei “Miracoli”



Leggendo la città

In Italia ci sono molti festival, ci sono altri premi e un'infinita serie di manifestazioni culturali. La Fondazione Premio Napoli da anni è andata per una sua strada. Qual è il suo primo obiettivo? Il suo primo obiettivo consiste nel formare tessuto sociale e dunque civile.

Ci rivolgiamo da cittadini ai cittadini, provando a forgiare insieme gli strumenti del leggere. Si legge un libro, ma si legge anche una città. La leggibilità del mondo sta a alla base del nostro lavoro.

Napoli è un testo stratificato. Non esiste un solo codice per leggerlo. In più bisogna armarsi di pazienza e cocciataggine per produrre qualche risultato apprezzabile. Va aggiunto che il racconto pubblico su Napoli spesso non è di Napoli.

Le ragioni sono molteplici. Si tratta di una matassa aggrovigliata. Solo a pensarci viene il capogiro. Ciò non significa che non ci si debba provare.

La Fondazione Premio Napoli ci prova lungo tutto un anno, di anno in anno. Poi, tra ottobre e novembre, concentra tutti i suoi sforzi su un particolare territorio della città. Dopo la Sanità, Pizzofalcone e Montesanto, quest'anno la scelta è caduta sui Miracoli.

Quel pezzo di città diventa per un mese - un mese di letture in movimento - la parte per il tutto. Che si tratti dell'Osservatorio Astronomico, che se ne sta sulla sommità di Capodimonte o dell'Orto Botanico, che corre lungo via Foria, o della Facoltà di Veterinaria o della Fabbrica delle Arti o di Villa di Donato o del Convento di S. Eframo Vecchio, si tratta sempre di luoghi che sono chiamati a dialogare tra loro. Non solo, si tratta anche di luoghi che non sempre i cittadini frequentano con la dovuta assiduità e conoscenza.

Ecco che per un mese Napoli palpita di nessi. Quei nessi che Italo Ferraro ha messo in evidenza nel suo Atlante della Città Storica, che da sempre è la nostra guida.

Dalla *terra* dell'Orto alle *stelle* dell'Osservatorio, davvero i Miracoli mimano i movimenti tipici della città. E ne fanno un cosmo urbano con pochi eguali. Si sale, percorrendo la salita Miradois o la Riccia. Si scende, lungo i tornanti che passano vicino alla Torre del Palasciano, e si può sbucare nella piazza dei Miracoli. E' un andare soprattutto verticale, ma non manca la possibilità del passo lungo di pianura, il passo della Gran Via, come la chiamava Anna Maria Ortese: via Foria. E' la strada con i marciapiedi più ampi della città e non mancano gli alberi. A chi vuol spingere il suo passo fino a raggiungere l'Albergo dei Poveri, non resta che venire con noi, farsi seguace del nostro nomadismo di città.

È con noi ci saranno narratori, poeti, saggisti, studiosi dell'immagine. La loro potenza immaginativa, il loro modo di conoscere s'incontreranno con la città: perché la città abbia la chance di declinare il proprio racconto al cospetto e in relazione del mondo.

Silvio Perrella

Presidente della Fondazione Premio Napoli

5 Ottobre - 5 Novembre
Un mese di letture in movimento

Mercoledì 5 ottobre
Ai Miracoli. Inizia il viaggio...
con **Massimo Della Valle**
Italo Ferraro e **Pippo Pirozzi**
conclude **Antonella Di Nocera**
Osservatorio Astronomico di Capodimonte – ore 17.00

Sabato 8 ottobre connessioni
Un sabato in movimento
A piedi verso il Moiarriello
Lezione di compostaggio
Torre del Palasciano - ore 11.00

Lunedì 10 ottobre
Voci della città
I lettori del **Premio Napoli** si confrontano
introduce **Giovanna Cassese**
Accademia di Belle Arti di Napoli - ore 17.00

Venerdì 14 ottobre
Premio speciale Fondazione Premio Napoli
a **Salvatore Settis**
Elogio del bene comune
introduce **Luigi De Magistris**
conclude **Raffaele Cantone**
letture **Toni Servillo**
Galleria di Palazzo Zevallos Stigliano
Sede museale di Intesa Sanpaolo - ore 17.00

Sabato 15 ottobre connessioni
A casa dei lettori
Prove di futuro
Selva di Chiaiano - ore 10.00

Domenica 16 ottobre
Lettere in movimento
Scrittori, registi, attori, cittadini, studenti, filosofi, storici,
poeti, artisti, musicisti e lettori dei comitati leggono
pagine tratte dai libri vincitori dell'edizione 2011.
Orto Botanico di Napoli - ore 11.00

Martedì 18 ottobre connessioni
A casa dei lettori
La città a quattro zampe
Salita Moiarriello - ore 17.00

Venerdì 21 ottobre connessioni
Insieme ... A voce alta
Villa Pignatelli - ore 11.00

Martedì 25 ottobre
Voci dal Carcere
Carcere di Poggioreale - ore 10.00

Mercoledì 26 ottobre
I ragazzi di Nisida e la poesia
Incontro con i due vincitori del Premio Napoli speciale 2011
Carcere di Nisida - ore 10.00



Libri vincitori del
Premio Napoli 2011

Letterature straniere

Mercoledì 26 ottobre

Lettere in movimento

Scrittori, registi, attori, cittadini, studenti, filosofi, storici, poeti, artisti, musicisti e lettori dei comitati leggono pagine tratte dai libri vincitori dell'edizione 2011.
Fabbrica delle Arti - ore 17.00

Giovedì 27 ottobre

Premio Napoli speciale 2011

Yves Bonnefoy (Letterature Straniere)
Maria Grazia Calandrone (Letteratura Italiana)
Museo di Capodimonte - ore 17.00

Venerdì 28 ottobre *connessioni*

I colori di Capodimonte

Istituto Caselli - Bosco di Capodimonte - ore 16.00

Mercoledì 2 novembre

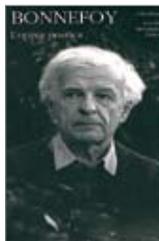
Lucciole o lanterne

Le immagini possono esplodere?
Ruggero Cappuccio
Georges Didi-Huberman
Villa di Donato - ore 17.00

Giovedì 3 novembre

Troppa vita o troppo poca **Che futuro avranno le passioni?**

Paul Auster
Nadia Fusini
Museo di Capodimonte - ore 17.00



Premi speciali

Letteratura italiana

Venerdì 4 novembre

Voci dal Carcere

Carcere di Secondigliano - ore 10.00

Le geografie della Storia

Da Montecassino a Gaza

Helena Janeczek

Joe Sacco

Osservatorio Astronomico di Capodimonte - ore 17.00

Sabato 5 novembre

Premio Napoli-Libro dell'Anno

Consegna dei Premi e proclamazione dei due Libri dell'Anno (italiano e straniero) votati dai comitati di lettura.

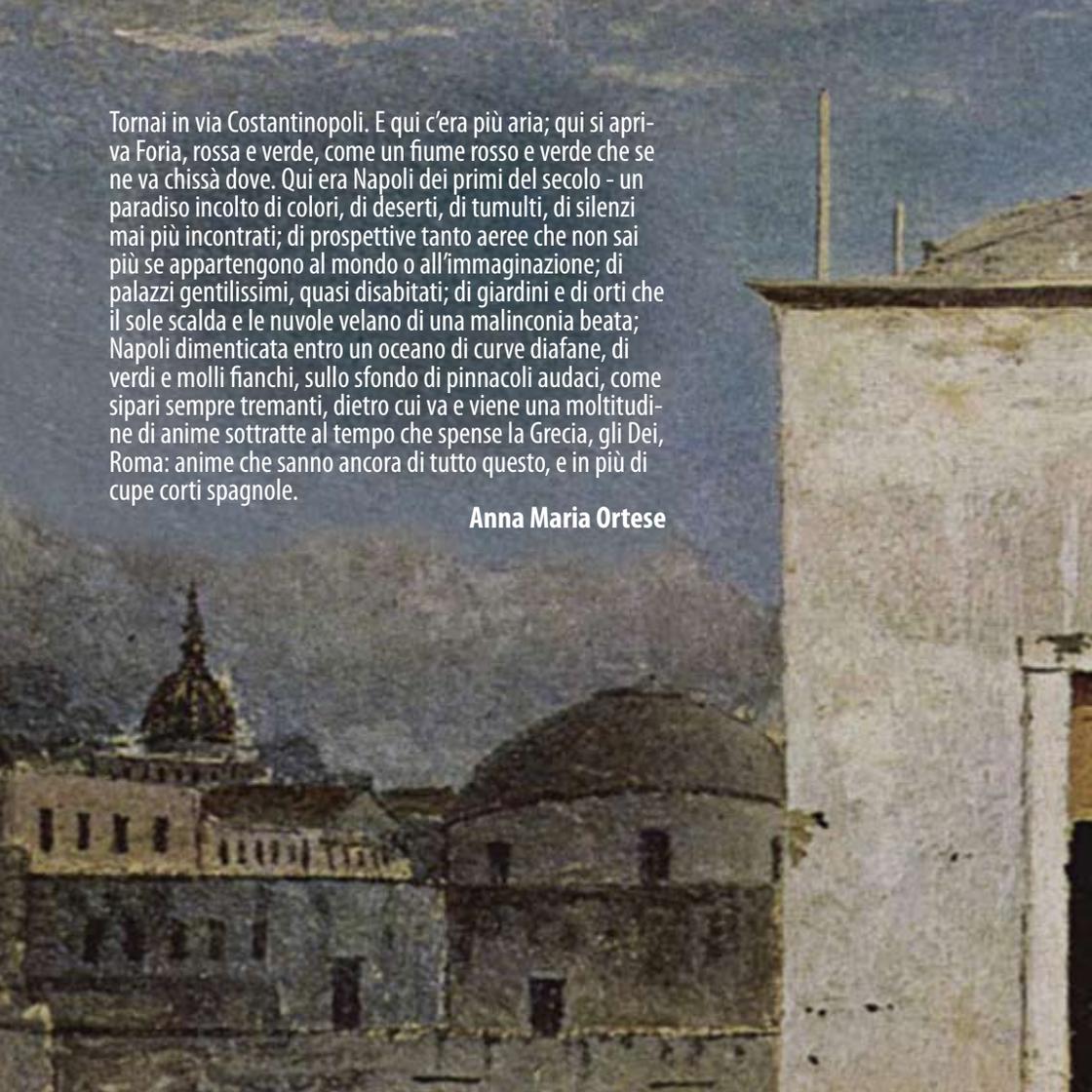
conduce **Lorenzo Pavolini**

Rimessa Carlo III - ore 11.00

Questo programma è stato chiuso il 22 settembre.

Aggiornamenti e dettagli su www.premionapoli.it

Seguiteci su www.facebook.com/premionapoli



Tornai in via Costantinopoli. E qui c'era più aria; qui si apriva Foria, rossa e verde, come un fiume rosso e verde che se ne va chissà dove. Qui era Napoli dei primi del secolo - un paradiso incolto di colori, di deserti, di tumulti, di silenzi mai più incontrati; di prospettive tanto aeree che non sai più se appartengono al mondo o all'immaginazione; di palazzi gentilissimi, quasi disabitati; di giardini e di orti che il sole scalda e le nuvole velano di una malinconia beata; Napoli dimenticata entro un oceano di curve diafane, di verdi e molli fianchi, sullo sfondo di pinnacoli audaci, come sipari sempre tremanti, dietro cui va e viene una moltitudine di anime sottratte al tempo che spense la Grecia, gli Dei, Roma: anime che sanno ancora di tutto questo, e in più di cupe corti spagnole.

Anna Maria Ortese



Thomas Jones, *Case di Napoli* (particolare)
1782, Cardiff, Museo Nazionale

Mercoledì 5 ottobre

Ai Miracoli. Inizia il viaggio ...

con **Massimo Della Valle**
Italo Ferraro e **Pippo Pirozzi**
conclude **Antonella Di Nocera**

Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Salita Moiariello, 16 - Napoli - ore 17.00



Sulla scorta dell'*Atlante della città storica* dedicato a San Carlo all'Arena, Italo Ferraro traccia i confini dei luoghi che ci ospitano quest'anno e Pippo Pirozzi illustra la mappa dei Miracoli che ha realizzato per l'occasione.

Massimo Della Valle, direttore dell'Osservatorio, incrociando i saperi del cielo con quelli della terra connette l'alto e il basso della città. Conclude Antonella Di Nocera, assessore alla cultura e turismo del Comune di Napoli.

Il Circolo Artistico Ensemble si esibirà in "Tarantoday" (Formule Ritmiche di Carattere Ipnotico). Progetto nato intorno alla Suite "In Morte Della Tarantola", scritta appositamente per l'ensemble da Roberto De Simone.

Il luogo

L'Osservatorio Astronomico di Capodimonte fu fondato nel 1812 grazie ad un decreto di Gioacchino Murat e dopo varie vicende fu completato nel 1819 da Ferdinando I di Borbone. La struttura fu la prima nata in Italia con l'espressa funzione di "Specola", e il luogo scelto per la costruzione fu la collina di Miradois, vicina alla reggia borbonica di Capodimonte. L'edificio fu ideato da Federico Zuccari e l'architetto Stefano Gasse, esponente dell'architettura neoclassica, ne elaborò il progetto grandioso e monumentale.

Annesso all'Osservatorio è il Museo Astronomico, suddiviso in tre nuclei fondamentali: il Museo degli Strumenti Astronomici presenta una vasta collezione di strumenti datati dall'Ottocento al Novecento; il Padiglione di Bamberg, dal nome dello "strumento dei passaggi" ottocentesco che in esso è esposto, dedicato alla misurazione esatta del tempo; il Padiglione di Repsold, con il telescopio rifrattore equatoriale di Fraunhofer-Reichenbach, emblema dell'Osservatorio di Napoli. Una vasta biblioteca astronomica che include testi antichi di grande pregio, come il "De Revolutionibus Orbium Coelestium" di Niccolò Copernico, completa l'offerta culturale dell'Osservatorio. L'Osservatorio di Capodimonte è uno dei 12 Osservatori Astronomici dislocati sul territorio nazionale, ed è parte dell'Istituto nazionale di Astrofisica. Con i suoi quaranta astronomi l'Osservatorio rappresenta una delle eccellenze scientifiche, riconosciuta a livello internazionale.

A piedi verso Miradois

Per chi vuole raggiungere l'Osservatorio a piedi l'appuntamento è alle **16.00** a **Piazza Cavour** davanti all'ingresso della Metropolitana. La passeggiata è a cura dell'**Associazione Miradois**.



Sabato 8 ottobre

Un sabato in movimento

Lezione di compostaggio

Torre del Palasciano
Salita Moiarriello, 53 - Napoli - ore 11.00

Attraverso la lettura de "Il racconto della Torre" Wanda Marasco, insieme alla voce di Rosaria Russo e la chitarra di Ciro Sagitto, narra le vicende legate alla tenuta e al palazzo del Palasciano, mentre alcuni giovani di Cleanap tengono una lezione di compostaggio e costituzione di compostiera.

Cleanap è un'iniziativa che nasce direttamente su Facebook. Un gruppo di ragazzi che si autoconvoca in internet e, armati di scope, spugne, sapone e guanti, ripulisce le strade le piazze e i monumenti della città. Numerosi cittadini di tutte le età hanno aderito di volta in volta al progetto, che prevede anche una via di comunicazione privilegiata con i più giovani e la creazione di compostiere a costo zero, utilizzando materiali riciclati.

Il luogo

L'edificio fu costruito per volontà di Ferdinando Palasciano, illustre medico napoletano, che lo adibì a propria dimora. Il medico, considerato precursore della Croce Rossa, per le sue battaglie sulla neutralità dei feriti di guerra, acquistò da Domenico Cotugno il fondo di oltre 28 moggi che comprendeva delle strutture, un tempio e due bei giardini di delizie, più una grande zona destinata ad alberi da frutta. I lavori di costruzione del palazzo, diretti dall'architetto Antonio Cipolla, furono ultimati nel 1868. Lo stile fonde stili neogotici e rinascimentali, mentre l'imponente torre panoramica centrale è ispirata al Palazzo della Signoria di Firenze. Nel tempo furono ospiti della Torre Antonio Ranieri, il pittore Edoardo Dalbono, il musicista Thalberg, il fondatore e direttore dell'acquario di Napoli Antonio Dohrn e illustri esponenti del mondo della Medicina e delle Scienze. La leggenda vuole che Ranieri, nel giallo della sepoltura di Leopardi, con il consenso del Palasciano abbia traslato di nascosto le spoglie del poeta nella Torre dando così ad esse degna ma segreta sepoltura.

A piedi verso il Moiarriello

Per chi vuole raggiungere la Torre del Palasciano a piedi l'appuntamento è alle **9.30** davanti alla **Caserma Garibaldi di via Foria**. La passeggiata è a cura di **Legambiente**.



Lunedì 10 ottobre

Voci della città

I lettori del Premio Napoli si confrontano
introduce **Giovanna Cassese**



Accademia di Belle Arti di Napoli

Accademia di Belle Arti di Napoli
Via Costantinopoli, 107 - ore 17.00

Anche quest'anno l'Accademia ospita l'incontro dei nostri lettori prima della votazione finale del Libro dell'Anno. Introduce la discussione sui temi legati ai libri vincitori Giovanna Cassese, direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il Premio Napoli si articola oggi in due sezioni: Letteratura italiana e Letterature straniere. La selezione dei libri avviene ad opera di una giuria tecnica, composta da 15 giurati nel corso di alcune riunioni che si svolgono tra marzo e maggio, prendendo in considerazione la produzione editoriale di un anno (da aprile dell'anno precedente a marzo dell'edizione in corso). La giuria tecnica completa il proprio lavoro selezionando una terna di libri vincitori per ogni sezione.

A questo punto entra in scena la giuria dei lettori Amici del Premio Napoli, che conta ormai circa tremila iscritti, organizzati in gruppi distribuiti su territorio nazionale ed internazionale (Aarhus, Atene, Berlino, Brasilia, Ginevra, Girona, Liegi, Lubjana, Madrid, Marsiglia, Parigi, Tunisi, Valencia, Zagabria, S. Paulo).

Ogni componente di ciascun gruppo riceve i tre libri vincitori per la sezione prescelta ed esprime poi la propria preferenza. L'insieme dei voti espressi dalla giuria degli Amici del Premio Napoli decreta i due Libri dell'Anno, italiano e straniero.

Dalla scorsa edizione per i lettori campani, la Fondazione Premio Napoli ha presentato un progetto di collaborazione con le Biblioteche comunali e provinciali, con le scuole, le librerie e le associazioni culturali presenti sul territorio, presso cui si sono costituiti nuovi e numerosi gruppi di lettura (sono circa duemila i lettori in Campania).

I COMITATI DI LETTURA NELLE BIBLIOTECHE COMUNALI A NAPOLI

BIBLIOTECA ANTONIO LABRIOLA

Piazza Pacichelli, 10 (6a Municipalità Barra-S. Giovanni a Teduccio-Ponticelli)-tel: 0817951832/01-email: rosa.dellarocca@comune.napoli.it - Dott.ssa Rosa Della Rocca)

BIBLIOTECA BENEDETTO CROCE

Via F. De Mura, 2 bis (5a Municipalità Arenella-Vomero)-tel: 08119718105/06-email: patriziabruognolo@comune.napoli.it - Dott.ssa Patrizia Bruognolo)

BIBLIOTECA GIUSTINO FORTUNATO

P.zza Giovanni XXIII (9a Municipalità Pianura-Soccavo)-tel: 0817951032-email: roberto.auriemma@comune.napoli.it - Dott. Roberto Auriemma)

POSTO DI PRESTITO SAN PIETRO A PATIERNO

C/so San Pietro, 48 (7a Municipalità Miano-Secondigliano-S. Pietro a Patierno)-tel: 0817952234/2032-email: vincenza.urano@comune.napoli.it - Dott.ssa Vincenza Urano)

BIBLIOTECA GIULIO ANDREOLI

Via Murialdo, 9 (4a Municipalità San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale)-tel: 0817951373-21-34-email: municipalita4@comune.napoli.it)

I COMITATI DI LETTURA NELLE BIBLIOTECHE CAMPANE

BIBLIOTECA CENTRO STUDI VICHIANI Dipartimento di Filosofia - Via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli - tel. 0812535581

BIBLIOTECA MUSEO DEL MARE Via di Pozzuoli 580124 Napoli - tel. 0816173749

BIBLIOTECA NAZIONALE Palazzo Reale P.zza del Plebiscito 80132 Napoli - tel. 081407921

BIBLIOTECA DI BACOLI Villa Cerillo 80070 Bacoli (NA) - tel. 0818553605

BIBLIOTECA PILATI Palazzo Maddaloni Napoli - tel. 0815513691

BIBLIOTECHE PER LA VITA Biblioteca centrale Facoltà di medicina (ed. 20 pt) Via Pansini, 5 Napoli - tel. 0817463408

BIBLIOTECA GIUGLIANO LITERNUM Via G. Verdi 6 80014 Giugliano in Campania (Napoli) - tel. 081506763

BIBLIOTECA LE NUVOLE Centro Hurtado V.le della Resistenza Polo Artigianale Napoli - tel. 0815421726

BIBLIOTECA "ANNA CAPUTI" ACCADEMIA DI BELLE ARTI Via Costantinopoli, 107 - tel. 081444245

BIBLIOTECA FACOLTA' DI FARMACIA Univ. "Federico II" Via Montesano, 49 - tel. 081678302

BIBLIOTECA COMUNALE MADDALONI - via S. Francesco d'Assisi, 36 Maddaloni (CE) - tel. 0823433353

BIBLIOTECA COMUNALE PAGANI - tel. 0813240898

BIBLIOTECA SALOME c/o Scuola Giacinto Gigante P.zza Neghelli, 41 Napoli - tel. 0817622060

BIBLIOTECA MAZZACURATI

Via Giusso, 22 (10a Municipalità Bagnoli - Fuorigrotta - tel. 0815707137 - email: labcitnuova@interfree.it - Resp. Vera Maone)

DONAZIONE LIBRI

Il 24 settembre scorso la Fondazione Premio Napoli ha donato una serie di volumi, tra i quali i libri vincitori dell'edizione 2011, al Punto di Lettura sito presso il Parco del Poggio ai Colli Aminei, voluto dalla III Municipalità e inaugurato nella primavera di quest'anno. La Fondazione continua così il suo impegno a donare libri alle biblioteche comunali, inaugurato con la rassegna **Che ci faccio qui, Campania on the road**, lo scorso inverno.

Venerdì 14 ottobre

Elogio del bene comune

Premio speciale Fondazione Premio Napoli
a Salvatore Settis

introduce **Luigi De Magistris**

conclude **Raffaele Cantone**

letture **Toni Servillo**

Galleria di Palazzo Zevallos Stigliano

Sede museale di Intesa Sanpaolo

Via Toledo 185 - Napoli - ore 17.00

Una lezione magistrale di Salvatore Settis sul paesaggio grande malato d'Italia.

Toni Servillo legge alcuni passi della Costituzione e brani tratti dal libro di Settis.

L'autore

Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte, ha diretto il Getty research Institute di Los Angeles e la Normale di Pisa. Ha ora a Madrid la Cátedra del Prado. Ha vinto il Premio speciale Fondazione Premio Napoli per *Paesaggio Costituzione Cemento* (Einaudi).





Quali risposte, quali rimedi allo stress ambientale, alla perdita di memoria storica, allo svuotarsi di identità, alla morte della bellezza troviamo nelle norme, nei discorsi, nella pratica amministrativa, nella vita quotidiana dei cittadini? (...) La lettera della legge ne ha divorato il cuore, la sostanza dei problemi è andata diluendosi nelle formule giuridiche e nei loro artifici. Quel che tiene la scena non è la salute e la felicità dei cittadini, non è la memoria storica o la bellezza dei paesaggi, non è l'alternativa fra conservazione passiva, distruzione cieca e trasformazione creativa, bensì il perpetuo conflitto di competenza fra Stato e Regioni con le sue mille derive. Se un paesaggio è in pericolo, perdiamo di vista il fine vero, che è salvaguardarlo, e ci perdiamo a discettare se a decidere quel che si può fare o che si deve vietare debba essere lo Stato, la Regione o il Comune.

(da Paesaggio Costituzione cemento)

Sabato 15 ottobre

A casa dei lettori

Prove di futuro

Selva di Chiaiano - Napoli - ore 10.00

I comitati di lettura Isla Nublar e Free Readers, con sede presso la biblioteca scolastica BiblioMia del 1° Circolo Didattico di Marano di Napoli, accolgono i lettori del Premio Napoli per una giornata di confronto sulle tematiche ambientali, sulle trasformazioni e le continue emergenze che hanno segnato lo sviluppo socio-culturale del territorio. La manifestazione ha il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Marano. Il programma si apre con una escursione sulla Collina dei ciliegi, presso la Selva di Chiaiano e prosegue poi nel pomeriggio con un incontro con **Salvatore Settis** sui temi legati al suo libro.

Inoltre **Emilia Santoro** ed **Enzo Nini** dedicano un reading al poeta Yves Bonnefoy, vincitore del Premio Napoli Speciale 2011.

Domenica 16 ottobre

Lecture in movimento

Orto Botanico di Napoli

Via Foria, 223 - ore 11.00

Lettori, scrittori, registi, attori, cittadini, studenti, filosofi, storici, poeti, artisti, musicisti e lettori dei comitati leggono pagine tratte dai libri vincitori dell'edizione 2011. I lettori che intendono intervenire devono prenotarsi indicando libro e pagina del brano prescelto inviando una mail a lettori@premionapoli.it entro il 10 ottobre.

Cammina, cammina

Il gruppo di Tribù d'Italia, che ha dato vita alla lunga marcia da Milano a Napoli "Cammina Cammina", partecipa a questo appuntamento con Serena Gaudino e Giovanni Giovannetti.

La marcia iniziata il 20 maggio scorso da Milano si è conclusa, dopo aver fatto tappa al centro Hurtado di Scampia, il 4 luglio a Napoli a Palazzo Reale nella sede della Fondazione Premio Napoli. In quell'occasione, la comunità di "Cammina Cammina" è stata accolta dal sindaco Luigi De Magistris.

Martedì 18 ottobre

A casa dei lettori

La città a quattro zampe

Via MoiarIELlo 66A - Napoli (accanto Hotel Villa Capodimonte) - ore 17.00

Stella Cervasio apre la sua casa al MoiarIELlo per ospitare i lettori del Premio Napoli. L'incontro è dedicato alla conoscenza degli animali, soprattutto dei cani. In una città che conta un numero impressionante di randagi, di animali in difficoltà e di incidenti legati all'aggressività, spesso dovuti alla mancanza di spazi adeguati e al comportamento incivile di padroni e cittadini comuni, l'associazione "La voce del cane" propone un suo importante progetto culturale. All'incontro, oltre alla stessa Cervasio, parteciperanno docenti e ricercatori della facoltà di Veterinaria, una delle eccellenze del quartiere. Sarà possibile, nel corso della giornata, prenotare una visita presso il centro cinofilo "La voce del cane" di Agnano.

Venerdì 21 ottobre

Insieme ... A voce alta

Villa Pignatelli - Riviera di Chiaia, 200 - Napoli - ore 11.00

Anche per questa edizione gli "Incontri di lettura ... a Voce alta", organizzati dalle associazioni "Soup" e "A Voce alta", lanciano insieme al concorso reading una caccia al tesoro collegata al Premio Napoli. I ragazzi delle scuole di Napoli e provincia sono protagonisti della mattinata di venerdì 21 ottobre a Villa Pignatelli. Intervengono: **Gian Arturo Ferrari**, Presidente del Centro per il Libro e la Lettura, **Aldo Pace** Direttore Generale dell'Istituto Banco Napoli Fondazione e **Silvio Perrella**, Presidente della Fondazione Premio Napoli che premia i ragazzi che hanno partecipato al concorso reading ed alla "caccia al tesoro".



Voci dal Carcere

Martedì 25 ottobre

Carcere di Poggioreale - ore 10.00

I gruppi di lettura costituiti da detenuti e operatori del penitenziario ricevono gli autori vincitori della sezione di Letteratura Italiana. L'incontro è organizzato con l'aiuto del *Carcere Possibile* e in collaborazione con il personale di Polizia Penitenziaria del reparto Salerno e, in particolare, con il prezioso contributo della docente responsabile del *Comitato lettori Poggioreale*, Anna Farina. Interviene **Peppe Barra** con letture e racconti.

Per partecipare all'incontro occorre prenotarsi entro e non oltre il 7 ottobre allo 081.403187

Mercoledì 26 ottobre

I ragazzi di Nisida e la poesia

Carcere di Nisida - ore 10.00

Yves Bonnefoy e **Maria Grazia Calandrone**, i due poeti vincitori del Premio Napoli speciale 2011, dialogano con i ragazzi del carcere minorile di Nisida.

L'incontro è organizzato grazie alla disponibilità della Direzione dell'IPM.

Venerdì 4 novembre

Carcere di Secondigliano - ore 10.00

I gruppi di lettura costituiti da detenuti e operatori del penitenziario ricevono gli autori vincitori della sezione di Letteratura Straniera, con l'aiuto dell'Associazione il *Carcere Possibile* e in collaborazione con il personale in servizio presso il centro penitenziario di Secondigliano e, in particolare, il personale docente dell'ITC Caruso e della scuola Media Carlo Levi che hanno seguito i comitati di lettura.

Interviene **Mimmo Borrelli** con letture e racconti.

*Un poeta
Voleva essere una torcia
Che avrebbe buttato in mare?
Andò lontano nelle pozzanghere
Tra laggiù e il cielo,*

*Poi si risolse verso di noi,
Ma il vento l'aveva disfatto
Benché la mano fosse aggrappata
Ai mondi del fumo.*

*Fogli sparsi di sibille,
Parola estrema stracciata,
che disse? Non abbiamo saputo.*

*Credeva a parole più semplici,
Ma laggiù è ancora qui,
E nessun segno è l'acqua che brilla.*

Yves Bonnefoy



Joe Sacco
tratto da Gaza 1956

Mercoledì 26 ottobre

Lettere in movimento

Fabbrica delle Arti
Piazzetta S. Carlo all'Arena
Via Annibale De Gasperis 24 - Napoli - ore 17.00

Lettori, scrittori, registi, attori, cittadini, studenti, filosofi, storici, poeti, artisti, musicisti e lettori dei comitati leggono pagine tratte dai libri vincitori dell'edizione 2011.
I lettori che intendono intervenire devono prenotarsi indicando libro e pagina del brano prescelto inviando una mail a **lettori@premionapoli.it** entro il 18 ottobre.

Il luogo

La Fabbrica delle arti è un'officina sperimentale dove artisti e designer progettano e realizzano, avvalendosi dell'opera e dell'esperienza di artigiani campani, oggetti d'arte. E' sede costante di mostre, dibattiti, incontri e stage, aperti ai giovani del quartiere. La ricerca di nuovi linguaggi artistici, della comunicazione tra ambiti diversi, e l'attenzione posta all'impatto sociale del lavoro artistico rappresentano i punti cardine dell'attività della fabbrica, guidata da Giusi Laurino.



Parla il frammento di un vaso

*Più di così non si può essere amati, più di quando il sole
scava la lente delle bottiglie abbandonate nel bosco come
fossero gli occhi di lei
abbassati sul rischio della terra acre. Sopra questa scultura
c'è il frammento del corpo posato. Attraverso la lente del
cuore
sorge e scintilla
un fiore immedicabile di grano
perché la rettitudine delle membra posi a terra
il doloroso eccesso della bellezza.*

Maria Grazia Calandrone



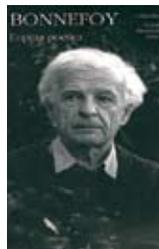
Prospetto di via Foria tratto da
Italo Ferraro Napoli, *Atlante della Città Storica*

Giovedì 27 ottobre

Premio Napoli speciale 2011

Yves Bonnefoy (Letterature Straniere)
Maria Grazia Calandrone (Letteratura Italiana)
con **Milo De Angelis, Fabio Scotto, Luigi Trucillo**

Museo di Capodimonte - Sala Luca Giordano
Via Miano, 2 - Napoli - ore 17.00



La poesia è una forma di scrittura alla quale il Premio Napoli ha guardato con grande attenzione. Basta elencare i nomi dei premiati degli ultimi anni e basta ricordare che è stata la poesia a spingere il Premio Napoli fino a New York.

Tra gli italiani Mario Luzi, Giovanni Raboni, Michele Sovente; e Milo De Angelis, Antonella Anedda, Gabriele Frasca, Luigi Trucillo.

Tra gli stranieri Charles Simic, Nathan Zac, John Ashbery (è lui che siamo andati a premiare alla Columbia University), ma anche Ryszard Kapuscinski, ben noto come reporter, di cui non ci è sfuggito il lavoro di poeta.

In questa occasione l'Università "L'Orientale" di Napoli conferirà a Bonnefoy, nella mattinata del 27 ottobre, la laurea Honoris causa.





Colantonio, *San Girolamo nello studio* (particolare)
1444-46, Napoli, Museo di Capodimonte

Gli autori

Yves Bonnefoy è oggi ritenuto il maggior poeta vivente francese e una delle più alte figure della poesia mondiale del Secondo Novecento. Più volte candidato al Premio Nobel, Professore al Collège de France, saggista e traduttore di Shakespeare, Keats e Leopardi. Ha vinto il Premio Speciale 2011 per *L'opera poetica*, I Meridiani Mondadori (a cura di Fabio Scotti) 2011.

Maria Grazia Calandrone è poetessa, autrice teatrale, performer, autrice e conduttrice per Radio3, critica letteraria, organizzatrice culturale. Ha ideato Cantiere Poesia, rubrica dedicata alla scoperta di poeti nuovi o dimenticati. Ha vinto il Premio Speciale 2011 per *Sulla bocca di tutti*, Crocetti editore.



Venerdì 28 ottobre

I colori di Capodimonte

La ceramica nella scuola

Istituto Caselli - Bosco di Capodimonte - ore 10.00

Visita ai laboratori dell'Istituto "Giovanni Caselli" di Capodimonte, con la guida di docenti e tecnici. La scuola, nata come unico centro in Italia istituzionalmente preposto alla preparazione di personale qualificato e di tecnici specializzati nel settore della ceramica e della porcellana, ha sempre mantenuto rapporti preferenziali con le grandi realtà ceramiche europee. L'Istituto partecipa a mostre e manifestazioni in ambito nazionale ed estero e in esso ha sede una Mostra Mercato Permanente nella quale sono in esposizione e vendita i manufatti prodotti dagli allievi nel corso delle esercitazioni. Tale attività, oltre che fonte d'autofinanziamento, ha ampio valore promozionale e una valenza didattica, perché permette agli allievi di conoscere tutte le fasi di lavorazione necessarie alla produzione d'oggetti finiti.

La scuola mette a disposizione dei visitatori un minibus che dalla porta di Miano del Parco di Capodimonte, condurrà direttamente all'ingresso dell'istituto.

Prenotazione obbligatoria entro il 15 ottobre allo 081.403187



Mercoledì 2 novembre
Lucciole o lanterne
Le immagini possono esplodere?

Ruggero Cappuccio
Georges Didi-Huberman
introduce **Generoso Picone**



Villa di Donato
P.zza S. Eframio Vecchio - Napoli - ore 17.00

Due vincitori a confronto: **Ruggero Cappuccio** con *Fuoco su Napoli* e **Georges Didi-Huberman** con *Come le lucciole. Una politica della sopravvivenza*.

Il luogo

Villa di Donato è un “casino di caccia” settecentesco sito alle spalle del Real Orto botanico di Napoli.

Il restauro realizzato dai proprietari ha tenuto a mantenere intatta l’identità “privata” della casa e la sostanziale unità dell’impianto architettonico. La configurazione della villa, il salone centrale ed i salotti affrescati costituiscono un esempio ottimamente conservato della originaria configurazione e dello stile pittorico del periodo di Ferdinando IV di Borbone. Il giardino d’inverno coperto conserva tracce delle Nobili Dame che vi dimorarono. La Rimessa delle carrozze e le sale al piano terra sono state recentemente recuperate ed ospitano mostre d’arte e manifestazioni culturali.





A.Kiefer, *Sternenfall* (particolare)

Noi stessi dobbiamo dunque dobbiamo trasformarci in lucciole e riformare, così, una comunità del desiderio, una comunità di bagliori, di danze malgrado tutto, di pensieri da trasmettere. Dire sì nella notte attraversata da bagliori, e non accontentarsi di descrivere il no della luce che ci rende ciechi.

(da *Come le lucciole. Una politica della sopravvivenza*)

Napoli non sarà più la stessa. I Campi Flegrei stanno per esplodere e la città sarà presto invasa dall'acqua e dal fuoco. Nessuno ne è al corrente, tranne Diego Ventre. (...) Napoli è irriconoscibile e la macchina operativa di Diego Ventre si mette in moto. Per la città e i suoi abitanti è arrivato il momento di risorgere. O di scomparire per sempre".

(da *Fuoco su Napoli*)

Gli autori

Ruggero Cappuccio è scrittore e regista di cinema e teatro. Ha pubblicato vari testi teatrali e romanzi raccogliendo vari premi e riconoscimenti. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letteratura italiana, per *Fuoco su Napoli* (Feltrinelli).

Georges Didi-Huberman filosofo e storico dell'arte, insegna all'École pratique des hautes études en sciences sociales di Parigi. È autore di una trentina di scritti sulla figuratività, la storia delle immagini e la teoria del visuale. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letterature straniere, per *Come le lucciole. Una politica della sopravvivenza* (Bollati e Boringhieri).

Giovedì 3 novembre

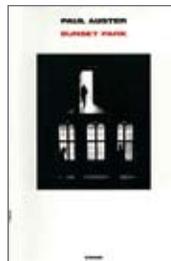
Troppo vita o troppo poca

Che futuro avranno le passioni?

Paul Auster

Nadia Fusini

introduce **Filippo La Porta**



Museo di Capodimonte - Salone delle Feste

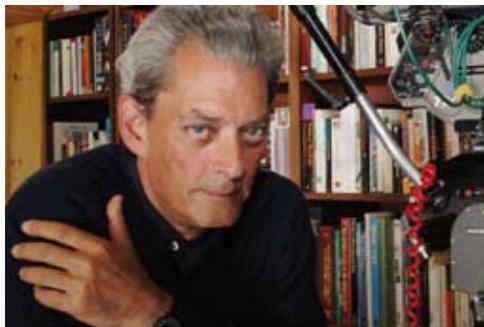
Via Miano, 2 - Napoli - ore 17.00

Due vincitori a confronto: **Paul Auster** con *Sunset Park* e **Nadia Fusini** con *Di vita si muore*.

Gli autori

Paul Auster è scrittore, sceneggiatore e regista statunitense. Ha esordito come scrittore con poesie, racconti e articoli pubblicati sulla "New York Review of Books" e sulla "Harper's Saturday Review". La sua opera più famosa, subito accolta favorevolmente dalla critica, è la Trilogia di New York. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letterature straniere, per *Sunset Park* (Einaudi).

Nadia Fusini, anglista di fama, insegna all'Istituto italiano di Scienze umane, a Firenze. Traduttrice di moltissimi autori (Keats, Beckett, Woolf), è autrice di romanzi e numerosi saggi. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letteratura italiana, per *Di vita si muore*. *Lo spettacolo delle passioni nel teatro di Shakespeare* (Mondadori).





Bruegel il Vecchio, *La parabola dei ciechi* (particolare)
1568, Napoli, Museo di Capodimonte

E' il guerriero dell'indignazione, il campione del malcontento, il detrattore militante della vita contemporanea che sogna di forgiare una nuova realtà sulle rovine di un mondo andato a rotoli. A differenza di molti della sua razza di antagonisti, non crede nell'azione politica. Non fa capo a nessun movimento o partito, non ha mai parlato in pubblico e non ha desiderio di guidare piazze orde furenti a bruciare edifici e rovesciare governi. E' una posizione puramente personale, ma se vive la sua vita osservando i principi che si è imposto, è sicuro che gli altri seguiranno l'esempio.

(da *Sunset Park*)

E' necessaria una ginnastica dell'anima, del genere di quella che impongono *Gli esercizi spirituali* di Ignazio di Loyola che invece di mortificare le passioni, si propongono di saperle usare. Usarle si potrà solo dopo averle riconosciute, naturalmente. E per conoscerle e riconoscerle bisognerà avvicinarle senza pregiudizio. Come si fa per l'appunto a teatro.

(da *Di vita si muore*)



Venerdì 4 novembre

Le geografie della Storia

Da Montecassino a Gaza

Helena Janeczek
Joe Sacco
introduce **Daniele Giglioli**

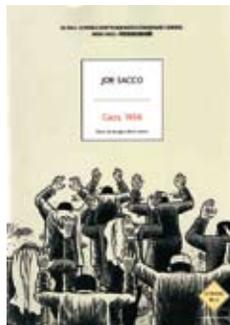
Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Salita Moiariello, 16 - ore 17.00

Due vincitori a confronto: **Helena Janeczek** con *Le rondini di Montecassino* e **Joe Sacco** con *Gaza 1956*.

Gli autori

Helena Janeczek nata nel 1964 a Monaco di Baviera in una famiglia ebreopolacca, si trasferisce in Italia nel 1983. Ha pubblicato una raccolta di poesie in tedesco e vari romanzi. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letteratura italiana, per *Le rondini di Montecassino* (Guanda).

Joe Sacco vive e lavora negli Stati Uniti. Combina il lavoro di fumettista con quello di giornalista. Interessato a scenari di guerra, ha disegnato opere sul conflitto palestinese e anche sulla guerra serbo bosniaca. Ha vinto il Premio Napoli 2011, sezione Letterature straniere, per *Gaza 1956 Note ai margini della storia* (Mondadori).





Joe Sacco
tratto da *Gaza 1956*

Guerra nostra che sei nei cieli, guerra alta e altissima che arrivi con il primo stormo di B-17 venuti da Foggia e dalla Sicilia, partiti persino dalle basi in Nordafrica e dall'Inghilterra, guerra che fai volare le tue Fortezze Volanti sopra la fortezza della fede di San Benedetto, che arrivi quando ormai è tutto pronto, quando ci sono gli operatori della Wochenschau, gli operatori del "Pathé cinegiornale", il corrispondente di BBC Londra e, assiepati da qualche parte sulle montagne vicine, i fotografi e i reporter di guerra di tutto il mondo, perché questa che sta per sfrecciare sopra le montagne della Ciociaria è la guerra mondiale.

(da *Le rondini di Montecassino*)

Come mi ha detto qualcuno a Gaza, "i fatti sono in movimento". Non sembra che i palestinesi possano permettersi il lusso di digerire una tragedia prima che gli si presenti la successiva. (...) Forse varrebbe la pena di bloccare l'inarrestabile centrifuga temporale ed esaminare due o tre fatti che non sono stati un disastro solo per la gente che li ha vissuti ma che potrebbero essere d'insegnamento per coloro che vogliono capire perché e in che modo, come disse El-Rantisi, l'odio è stato "piantato" nei nostri cuori.

(da *Gaza 1956*)



Sabato 5 novembre

Premio Napoli - Libro dell'Anno

conduce **Lorenzo Pavolini**

Rimessa Carlo III

Via Bernardo Tanucci, 7 - Napoli - ore 11.00

Paul Auster, Nadia Fusini, Georges Didi-Huberman, Helena Janecek, Ruggero Cappuccio, Joe Sacco, vincitori della 57ª edizione ritirano il Premio Napoli 2011.

La giuria tecnica (Silvia Bortoli, Raffaele Cantone, Rosaria Capacchione, Gaetano Cappelli, Philippe Daros, Milo De Angelis, Franco Farinelli, Daniele Giglioli, Andrea Graziosi, Filippo La Porta, Silvio Perrella, Salvatore Silvano Nigro, Generoso Picone, Claudio Piersanti, Luigi Trucillo) e i premiati incontrano il pubblico.





In questa occasione la rete dei lettori vota i due libri dell'anno, uno per la sezione di Letteratura italiana e l'altro per quella di Letterature straniere.

Il luogo

Come già altre volte, il Premio Napoli "scopre" un luogo particolare. Si tratta di un deposito di autobus, la Rimessa Carlo III. Approdare qui, dopo un mese d'incontri significa sottolineare l'aspetto itinerante del Premio e ribadire l'importanza del trasporto pubblico.

Premiati e giurati dal 2003 al 2011

Carmine Abate Edoardo Albinati Bruno Arpaia Nello Ajello
Giorgio Amitrano Antonella Anedda Alberto Arbasino Franco
Arminio Aharon Appelfeld John Ashbery Jan Assmann Paul
Auster Mariano Baino Carla Benedetti Mario Benedetti Alfonso
Berardinelli John Berger Remo Bodei Yves Bonnefoy Gianni
Bonina Silvia Bortoli Carlo Bovini Avraham Burg Maria Grazia
Calandrone Raffaele Cantone Rosaria Capacchione Gaetano
Cappelli Ruggero Cappuccio Franco Cassano Francesco Cataluccio
Luca Cavalli Sforza Gianni Celati Centro Hurtado Centro di musica
antica Pietà dei Turchini Sandra Cisneros Andrea Cortellessa Jim
Crace Benedetta Crateri Philippe Daros Milo De Angelis Antonio
De Benedetti Tullio De Mauro Sergio De Santis Diego De Silva
Nino De Vita Georges Didi-Huberman Andrea Di Consoli Manuela
Dviri Roberto Esposito Péter Esterhazy Nuruddin Farah Franco
Farinelli Angelo Ferracuti Ivano Ferrari Umberto Fiori Gabriele
Frasca Nadia Fusini Daniele Giglioli Enzo Golino Andrea Graziosi
Gabriella Gribaudi Robert P. Harrison Martha Herling Gustav
Herling Helena Janeczek Miljenko Jergovic Ryszard Kapuscinski

Alison Louise Kennedy Raffaele La Capria Nicola Lagioia Filippo
La Porta Serge Latouche Mario Lavagetto Alessandro Leogrande
Sandro Lombardi Mario Luzi Valerio Magrelli Norman Manea
Raffaele Manica Franco Marcoaldi Titti Marrone Rosa Matteucci
PierVincenzo Mengaldo Nelson Moe Mercedes Monmany Giuseppe
Montesano Antonio Moresco Antonella Moscati Antonio Munoz
Molina Musicisti di strada Nico Naldini Maria Nadotti Salvatore
Silvano Nigro Joseph O'Connor Per Olov Enquist Lawrence Osborne
Maria Pace Ottieri Tommaso Ottonieri Amos Oz Elio Pagliarani
Boris Pahor Matteo Palumbo Orhan Pamuk Boris Pahor Antonio
Pascale Giuseppe Patroni Griffi Francesco Pecoraro Gabriele
Pedullà Antonio Pennacchi Silvio Perrella Generoso Picone Felice
Piemontese Claudio Piersanti Michele Prisco Giovanni Raboni
Fabrizia Ramondino Elisabetta Rasy Ermanno Rea Franco Rella
Marco Revelli Alex Ross Joe Sacco Isaia Sales Luca Scarlini
Domenico Scarpa Aldo Schiavone Toni Servillo Salvatore Settis
Saira Shah Charles Simic Michele Sovente Mehta Suketu Ali Tariq
Uwe Timm Benedetta Tobagi Emanuele Trevi Luigi Trucillo Sara
Ventroni Gian Mario Villalta Natan Zach Abraham B. Yehoshua

Fondazione Premio Napoli

La Fondazione Premio Napoli, nata nel 1954, presieduta attualmente da Silvio Perrella, è diventata in questi ultimi anni una vera e propria "casa dei lettori", un luogo dove si leggono e interpretano, attraverso rassegne permanenti, le più diverse forme d'arte in maniera trasversale: dalla letteratura al cinema al teatro alla musica. La Fondazione organizza un omonimo premio letterario che quest'anno compie cinquantasette anni, a cui si lavora durante l'intero anno, rivolgendosi alle scuole, alle università, alle carceri e ai luoghi del disagio sociale, come ai cittadini tout court.

Il Premio Napoli si articola in due sezioni: Letteratura Italiana e Letterature Straniere.

La selezione dei libri avviene ad opera di una giuria tecnica in carica un biennio a cui segue una rotazione (quest'anno composta da Silvia Bortoli, Raffaele Cantone, Rosaria Capacchione, Gaetano Cappelli, Philippe Daros, Milo De Angelis, Franco Farinelli, Daniele Giglioli, Andrea Graziosi, Filippo La Porta, Silvio Perrella, Salvatore Silvano Nigro, Generoso Picone, Claudio Piersanti, Luigi Trucillo) che prende in considerazione la produzione editoriale di un anno (1° aprile - 31 marzo dell'anno successivo), votando una terna di libri vincitori per ogni sezione. Successivamente un'ampia comunità di lettori (circa 3000 persone) distribuita su territorio nazionale ed estero, che riceve dalla Fondazione i libri vincitori selezionati dalla giuria tecnica, esprimerà la propria preferenza decretando a conclusione del Premio i due Premio Napoli - Libri dell'Anno. Per questa edizione i sei vincitori del Premio Napoli, tre per la sezione di Letteratura Italiana e tre per la Letterature Straniere, sono stati annunciati il 28 maggio scorso. Con il tempo è stato accentuato anche l'aspetto "produttivo" della Fondazione. Da sola, o più spesso in compartecipazione con altre istituzioni, la Fondazione ha "fabbricato" diversi oggetti, ecco quali:

Raccontare la legalità (progetto prodotto da F. P. N. con Tullio Pironti editore) che vede coinvolti narratori, poeti, saggisti e filosofi. *Voci e volti dei nuovi napoletani* (libro + DVD prodotto dalla F. P. N. con la Fandango) con il film di Antonio Capuano *Bianco e nero alla Ferrovia* (testi di Ermanno Rea, Marino Niola, Anna Maria Zaccaria, Fabio Amato, Adelina Miranda, Silvio Perrella - fotografie di Aniello Barone). *Viaggio in Italia* di Roberto Rossellini, proiezione della pellicola dimenticata del grande regista tenutasi al Teatro San Carlo, organizzata assieme a Cinecittà Holding e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

L'Atlante della Città Storica (i volumi dedicati alla Sanità, Stella, Vergini e a San Carlo all'Arena) di Italo Ferraro (co-prodotto dalla F. P. N. insieme a Oikos edizioni). *Verso Napoli* (antologia di racconti prodotta da F. P. N. con Edizioni Colonnese): dodici scrittori vincitori del Premio Napoli e la città. *Levate 'a maschera Pulicennella* (CD promosso dalla F. P. N. assieme all'etichetta Lucky Planets): musiche di Sergio Bruni, poesie di Salvatore Palomba. *Scrittori in curva* (antologia di racconti promossa dalla F. P. N. con edizioni Marotta e Cafiero) di AA.VV (tra cui Marco Civoli, Maurizio de Giovanni, Steve Della Casa, Davide Enia, Gianluca Morozzi, Sara Ventroni) a cura di Marco Ottaiano. *Cantate napoletane del '700* - CD dell'Orchestra Barocca, Cappella della Pietà de' Turchini., diretta da Antonio Florio, insieme alla casa discografica Eloquencia e il Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini. Va inoltre ricordato il ruolo del portale www.premionapoli.it, diventato in questi anni una vera e propria rivista.

Fondazione Premio Napoli
Palazzo Reale - Piazza del Plebiscito
tel. 081.403187 - fax 081.402023
www.premionapoli.it

Ufficio stampa Stilema, Torino - 011.530066
premionapoli@stilema-to.it

Ufficio stampa Napoli
luisamaradei@libero.it
3335903471

FONDAZIONE PREMIO NAPOLI

www.premionapoli.it



Unione Europea
strumento finanziario con
RFR (FEA) 2007-2013
Fondo Spazio rurale



REGIONE CAMPANIA



Provincia di Napoli



COMUNE DI NAPOLI



CAMERA DEL COMERCIO DI NAPOLI
ANTICAMERA DI AGRICOLTURA
NAPOLI



Associazione
Nazionale
Mercatanti
S.p.A.



BANCO DI NAPOLI